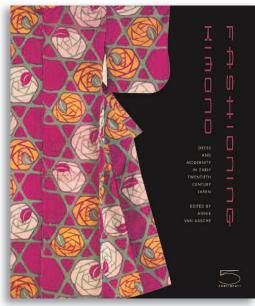


5 Continents Editions srl

Piazza Caiazzo, I 20124 Milano T. +39 02 33603276 info@fivecontinentseditions.com



24 × 28,5 cm, 328 pp.
190 illustrazioni a colori e 45 in b/n cartonato con sovracoperta edizione inglese
ISBN 978-88-7439-271-1 edizione francese
ISBN 978-88-7439-301-5 edizione italiana
ISBN 978-88-7439-270-4
€ 39.55

FASHIONING KIMONO

DRESS AND MODERNITY IN EARLY TWENTIETH CENTURY JAPAN

A cura di Annie Van Assche

Testi di Reiko Mochinaga Brandon, Elise Kurashige Tipton, Anna Jackson, Akiko Fukai e Annie Van Assche

Fotografie di Stefano Ember

Il costume tradizionale giapponese, dalla creazione all'iconografia, come specchio della filosofia, della religione e della storia del Sol Levante.

Il libro propone 150 abiti giapponesi dal tardo XIX secolo all'inizio del XX appartenenti alla rinomata collezione Montgomery, composta da oltre mille oggetti d'artigianato tradizionale mingei. Questa importante collezione include kimono da donna e da uomo, casacche corte da uomo (haori), sottokimono, vesti formali e da cerimonia, vesti da bambino. Mentre i motivi decorativi di molti di questi capi riflettono la continuità storica, molti altri mostrano invece una rottura radicale con la tradizione. Predominano temi e motivi dell'arte occidentale piuttosto che riferimenti alla storia del giappone a dimostrazione della modernizzazione (o meglio dell'occidentalizzazione) del Giappone in quel periodo.

La collezione è rappresentativa di uno dei periodi più dinamici della storia del costume nazionale giapponese. Rappresenta l'ultimo momento storico che potrebbe essere considerato ancora del "kimono vivente" – quando il kimono veniva indossato quotidianamente dalla maggioranza dei giapponesi. Dopo la sconfitta della Seconda Guerra Mondiale e la conseguente distruzione dei principali centri urbani (a eccezione di Kyoto), gli abiti occidentali, più convenienti e più consoni al nuovo stile di vita del dopoguerra, rimpiazzarono velocemente il kimono nel quotidiano. Mentre il kimono assunse un puro significato cerimoniale (o formale) e oggi, a eccezione di pochi che sfidano la moda, è indossato quasi esclusivamente nella cerimonia del tè, ai matrimoni e ai funerali.

Annie Van Assche è storica dell'arte giapponese specializzata in tessuti.

Reiko Mochinaga Brandon è stata curatrice della collezione di tessuti alla Honolulu Academy of Arts dal 1975 al 2003.

Elise Kurashige Tipton è professore associato alla cattedra di studi giapponesi e coreani dell'Università di Sidney, Australia.

Anna Jackson è attualmente direttore incaricato del dipartimento asiatico del Victoria & Albert Museum, Londra.

Akiko Fukai è curatore capo e direttore dell'Istituto del Costume di Kyoto in Giappone. Inoltre insegna all'Università d'arte e cultura di Shizuoka (Hamamatsu) e all'Università di Tokyo.